



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-
SINDACALE DIRIGENTI AREA
ISTRUZIONE E RICERCA



Foggia, 13/02/2021

Prof. Patrizio Bianchi
Ministro Istruzione e Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Pregiato signor Ministro,

personalmente e a nome di *DIRIGENTISCUOLA*, sindacato rappresentativo nell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca che annovera solo i dirigenti scolastici, esprimo viva soddisfazione per essere stata attribuita ad una persona proveniente dal mondo della formazione e con esperienza anche politica, la responsabilità d'un dicastero così complesso e cruciale per i destini della Nazione.

Quattro Ministri in una sola legislatura sono tanti. A causa del continuo cambiamento i problemi della scuola, invece di essere risolti, sono aumentati. L'emergenza pandemica ha poi fatto la sua parte. In nome della stessa sono stati adottati anche provvedimenti illegittimi che offendono la logica più elementare. Uno per tutti il rinvio della rilevazione delle rappresentatività. Da una parte si rinvia la rilevazione della rappresentatività del COMPARTO perché non si potrebbero svolgere, **ad aprile prossimo**, le elezioni delle RSU che coinvolgono solo il personale scolastico; dall'altra, invece, per lo stesso periodo, sono previste le elezioni dei rappresentanti del CSPI che coinvolgono anche alunni e famiglie, prorogando, di conseguenza, le connesse prerogative sindacali, bloccando, peraltro, l'avvio delle trattative per il rinnovo del CCNL soprattutto per quanto riguarda la modifica degli obsoleti istituti contrattuali legati alla mobilità, previsti per concorsi e ruoli regionali ma applicati incomprensibilmente per l'ultimo concorso gestito a livello nazionale. L'assurdo è che è stata rinviata anche la rilevazione della rappresentatività dell'AREA per la quale bisogna solo prendere atto delle deleghe delle singole OO.SS.

Una vergogna alla quale bisogna porre immediatamente rimedio condannando i ben noti responsabili che, sin dallo scorso autunno, con non si sa quale sfera di cristallo, hanno previsto che dopo 6 mesi non si sarebbero potute tenere le elezioni della RSU.

I problemi che dovranno affrontarsi sono molteplici e, tra di essi, di non minore rilievo è quello della dirigenza scolastica, tuttora sospesa tra stravaganti teorizzazioni in libertà, *a prescindere*, e la negletta cogenza della norma giuridica.



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-
SINDACALE DIRIGENTI AREA
ISTRUZIONE E RICERCA



Avendo coordinato la task force della ripartenza, dopo la pandemia, Lei ha arricchito ancora più la Sua conoscenza dei problemi della scuola e lo si evince anche dal Suo ultimo libro *Nello specchio della scuola* nel quale ha scritto che : *"È tempo di investire in educazione, non solo per superare l'emergenza Covid, ma per guardare oltre, per ritrovare quel cammino di sviluppo che sembra essersi perduto nei lunghi anni in cui hanno prevalso individualismo e populismo e che deve fondarsi sui valori definiti nella nostra Costituzione. Il nuovo secolo della connessione continua ha bisogno di cittadini portatori, oltre che di contenuti, di creatività, lavoro di squadra, capacità di astrazione e di sperimentazione, senso di orientamento per poter navigare in mari aperti. La scuola deve rispondere a queste esigenze e muoversi, insieme al Paese, nel senso di marcia di uno sviluppo inclusivo e sostenibile"*.

Sante parole che vanno tradotte in fatti. Bisogna passare dal **pensiero** all'**azione** con determinazione e coraggio: **la scuola e il Paese non possono più aspettare.**

Sono convinto della Sua consapevolezza di dover promuovere, e con urgenza, interventi legislativi soprattutto coraggiosi focalizzati sull'organizzazione dei processi d'insegnamento e dei luoghi dell'apprendimento con personale docente preparato e competente oltre che retribuito adeguatamente.

Prima ancora, però, vanno risolti tutti i problemi della dirigenza sgravandola da una congerie crescente di compiti impropri nella rincorsa parossistica e stressante delle tante emergenze, in ordine ai quali il Dirigente non ha tempo, non possiede – non può umanamente possedere – le dovute capacità tecniche e, men che mai, può disporre delle risorse finanziarie e professionali – in termini di un *middle management* istituzionalizzato – per farvi adeguatamente fronte. Bisogna eliminare urgentemente quelle che sono state definite molestie burocratiche che, da un monitoraggio effettuato già all'epoca della ministra Fedeli, erano state quantificate in 53!!

La gravità della situazione e l'insopportabilità della mole di lavoro e delle responsabilità che incombono sulla dirigenza scolastica hanno esasperato la categoria costringendo DIRIGENTISCUOLA a proclamare lo stato di agitazione ricorrendo, in casi estremi – vedi compilazione portfolio – alla disobbedienza civile. Ciononostante la categoria ha affrontato l'emergenza con abnegazione e spirito che non è esagerato definire eroico, il tutto in assenza di un efficace coordinamento delle strutture ministeriali, centrali e territoriali, spesso procedenti in modo erratico e tra di loro scollegate che, in luogo di supportare le istituzioni scolastiche, spesso le hanno trattate come uffici terminali meramente adempitivi e sulle quali scaricare le inefficienze del sistema.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-
SINDACALE DIRIGENTI AREA
ISTRUZIONE E RICERCA



Con il susseguirsi dei vari Ministri tutti i tavoli instaurati nella precedente legislatura sono stati ibernati quando si trattava solo di mettere in pratica quello che era stato concordato.

Di conseguenza le 53 “molestie burocratiche” invece di essere eliminate sono aumentate!

Signor Ministro occorre urgentemente recuperare il tempo perduto, spesso sprecato in inutili, inconsistenti e, molto spesso, frustranti passerelle.

Sia riguardo i predetti auspicati provvedimenti normativi che gli occorrenti interventi di razionalizzazione, *DIRIGENTISCUOLA* ha elaborato non episodiche riflessioni e consequenziali proposte ma veri e propri saggi, partecipandoli ai vari Ministri che si sono susseguiti nel corso della Legislatura.

Mi auguro di poterLa incontrare, unitamente ai componenti della Segreteria, il prima possibile per parteciparglieLi in uno spirito di massima collaborazione, anche per conoscerLa di persona e ...passare all’azione.

Comprenderà la mia rabbia e delusione. Abbiamo perso già tre anni ed è la quarta volta che iniziamo da capo...sperando che sia quella buona!

Con l’augurio di un proficuo lavoro, in attesa di poterLa incontrare, è gradita l’occasione per distintamente salutarLa.

Il Presidente Nazionale

DIRIGENTISCUOLA e Segr. A. CODIRP

(**Attilio Fratta**)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 9408687017

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org